

Oasi S. Nicola - Pesaro (3/9 Agosto 2003)

## **Dare del Tu alla Vita.....**

Abbiamo vissuto questi giorni insieme, venendo da tante diverse regioni, paesi, città. All'inizio della settimana eravamo stranieri, ognuno guardava l'altro come diverso, lontano. Ma nel proprio intimo, celato agli occhi del mondo, ognuno si è portato dentro un progetto di riunificazione con il proprio sè, attraverso l'incontro con l'altro..... lo sconosciuto che abita in ognuno, che tanto amiamo e temiamo.

Oggi, dopo pochi giorni in cui il fragile, il piccolo, ciò che è vergognoso, ciò che è brutto (lo chiamo anche "il brutto anatroccolo" ) si è potuto manifestare.....vediamo nel volto dell'altro qualcosa che ci appartiene, una familiarità ed un riconoscere nell'altro, gli stessi tratti di qualcosa che abita in noi.

Nel volto dell'altro, nella sua Maschera di Vita, possiamo leggere tutte le sfumature che vivono dentro di noi (la bellezza, la fatica, la luce, l'ombra, la rabbia, la solitudine, la malattia, il fallimento, la rinascita, la potenza, il desiderio, la dolcezza, la Vita). Non più proiettare sull'altro ciò che è nostro, ma andargli incontro, incontrarlo sul cammino. Traggo dal libro - Sciamanesimo di Maurizio Dina - pag. 111 - Mediterranee, la seguente frase "quando l'arrogante comincia a riflettere sulla sua fragilità, il fragile sulla sua nascosta arroganza; quando l'avarò si apre alla sua voglia di sperperare; quando il santo incontra il suo demone; quando il moralista non riesce più a trattenere, di nascosto, la sua voglia di peccare, quando il violento è colpito dalla tenerezza e il debole scopre il suo coraggio nascosto, allora i canali si aprono nella direzione che va dal lato della psiche che sta nella luce, verso il lato che sta in ombra, ove risiedono quelle parti di noi di cui a volte abbiamo un terrore folle, o che comunque non conosciamo".

Forse questa esperienza può aiutarci a capire che tutto ciò che non è vissuto coscientemente, ci è estraneo; dalla persona che ci è accanto, alle parti sconosciute che vivono dentro di noi come talenti e tesori sepolti. Ecco allora un incitamento a vivere il contrario, la tua parte scura, a partire dal prenderti cura, rivolgendoti verso chi ti chiama da dentro, ma per paura non lo ascolti. Fallo con Amore perchè è Amore e calore quello che ti chiede, non il giudizio, arrenditi..... abbracciati. E' sola, forse lì nell'ombra e nell'angolo da anni, attende che Tu, Madre e Padre di te

stesso, la accolga.

C'è un mondo dentro di noi e dentro di Te che attende di essere ascoltato e condotto verso casa, la tua casa, che non può rimanere più piccola ma deve allargarsi per fare posto al nuovo arrivato o alla nuova arrivata. Sarà la tua "bambina" che per il bisogno di essere amata, ha sempre cercato di essere la migliore ed ha dimenticato di ascoltarsi e "sentire" i propri bisogni; Sarà la tua "cattiveria" così difficile dall'essere accolta e compresa; Sarà il tuo essere troppo "maschile" con le mascelle serrate, che si aprirà allo stupore e alla sensualità. Sarà il tuo "femminile" che perdonerà la fragilità del tuo maschile. Sarà la tua irrazionalità, la tua ambivalenza e il tuo disordine interiore; ma sarà anche la tua armonia, la tua gioia, la tua danza bambina sotto le stelle, sarà la tua forza da adolescente, la saggezza di donna che ha vissuto ed oggi ha imparato ad ascoltarsi.

A tutto questo dovrai dare "casa" e ti accorgerai che questa ben presto si rivelerà piccola, troppo piccola per fare abitare le tante voci, i tanti suoni, le tante musiche e danze che abitano in te e che oggi vogliono essere ascoltate e accolte nel centro, nel cuore della tua nuova casa.

Forza, fai spazio, danza con il tuo Altro..... che è in Te.

Buona Vita. Giorgio